

Istituto Comprensivo Statale "Paolo Neglia" Pogliano-Vanzago

via Garibaldi 27 - 20010 VANZAGO tel.

02.9341968 - fax 02.93549984

www.icpaoloneglia.itscuola dell'infanzia "Padre Bernasconi" di Pogliano Milanese e-mail:MIIC8BU003@istruzione.itscuola dell'infanzia "C. Collodi" di Vanzago

PEC: MIIC8BU003@pec.istruzione.itscuola primaria "Don L. Milani" di Pogliano Milanese cod. mecc. MIIC8BU003 - c.f./p.i. 93527530153 scuola primaria "Paolo Neglia" di Vanzago scuola secondaria di I grado "A. Ronchetti" di

Pogliano Milanese- Uffici Segreteria: Via Garibaldi 55 Pogliano Milanese

Circolare n° 262 Pogliano Milanese 12/07/2023

> A tutti i docenti dell'I.C.S "P. Neglia"; A tutto il personale A.T.A dell'I.C.S "P. Neglia"; Al D.S.G.A; All'Albo/Atti

OGGETTO Whistleblowing: le novità introdotte del D.lgs. n. 24/2023 attuativo della Direttiva Europea n. 1937/2019 e modulo segnalazione illeciti.

Il Decreto Legislativo 24/2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 63 del 15 marzo 2023, raccoglie in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione di illeciti e delle tutele riconosciute ai segnalanti, finalizzata a una maggiore tutela del whistleblower ("informatore" tradotto in italiano), in modo che lo stesso sia maggiormente incentivato all'effettuazione di segnalazioni di illeciti nei limiti e con le modalità indicate nel decreto. Il decreto è entrato in vigore il 30 marzo 2023 e le disposizioni avranno effetto a partire dal 15 luglio 2023.

Chi è il Whistleblower?

Il whistleblower è la persona che segnala, divulga o denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile, violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui è venuta a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

Sono legittimate a segnalare le persone che operano nel contesto lavorativo di un soggetto del settore pubblico o privato, in qualità di:

- Dipendenti pubblici;
- Lavoratori subordinati di soggetti del settore privato;
- Lavoratori autonomi che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore pubblico o privato;
- Collaboratori, liberi professionisti e consulenti che prestano la propria attività presso soggetti del settore pubblico o privato;
- Volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti;

- Azionisti e persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza.

Le disposizioni del decreto non si applicano «alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate».

Quando si può segnalare?

- Quando il rapporto giuridico è in corso;
- Quando il rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- Durante il periodo di prova;
- Successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite prima dello scioglimento del rapporto stesso.

Quali sono i canali di segnalazione?

- Canale interno: I soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest'ultimo, anche nell'ipotesi di condivisione, la gestione del canale di segnalazione interna. Con la Delibera n. 416/2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha individuato nel <u>Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale</u> il Responsabile della prevenzione della corruzione per le istituzioni scolastiche, cui vanno inviate le segnalazioni di fatti che configurano ipotesi di corruzione, limitatamente alle scuole.
- **Canale esterno:** L'Autorità competente per le segnalazioni esterne, anche del settore privato, è l'ANAC. Whistleblowing www.anticorruzione.it

Divulgazione pubblica

Denuncia all'autorità giudiziaria o contabile

La scelta del canale di segnalazione non è rimessa alla discrezione del whistleblower in quanto in via prioritaria è favorito l'utilizzo del canale interno e, solo al ricorrere di una delle condizioni di cui all'art. 6 (canale interno non previsto, non attivo o non conforme; la segnalazione al canale interno non ha avuto seguito; il segnalante ha fondati motivi di ritenere che alla segnalazione interna non sarebbe dato efficace seguito o che ci sia rischio di ritorsione; il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse), è possibile effettuare una segnalazione esterna.

La segnalazione interna presentata ad un soggetto diverso da quello indicato è trasmessa, entro sette giorni dal suo ricevimento, al soggetto competente, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante.

Alla Presente si allega modulo segnalazione illeciti

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa De Pietro Giovanna



Istituto Comprensivo Statale "Paolo Neglia" Vanzago - Pogliano Milanese

via Garibaldi 27 - 20010 VANZAGO tel. 02.9341968 - fax 02.93549984 www.icpaoloneglia.it

e-mail: MIIC8BU003@istruzione.it

PEC: MIIC8BU003@pec.istruzione.it

scuola dell'infanzia "Padre Bernasconi" di Pogliano Milanese scuola dell'infanzia "C. Collodi" di Vanzago cod. mecc. MIIC8BU003 - c.f./p.i. 93527530153 scuola primaria "Don L. Milani" di Pogliano Milanese scuola primaria "Paolo Neglia" di Vanzago scuola secondaria di I grado "A. Ronchetti" di Pogliano Milanese Uffici Segreteria: Via Garibaldi 55 Pogliano Milanese

MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE (c.d. whistleblowing)

NOME DEL SEGNALANTE:	
COGNOME DEL SEGNALANTE:	
QUALIFICA O POSIZIONE PROFESSIONALE ^{1:}	
SEDE DI SERVIZIO (Direzione Generale e UOD):	
TEL/CELL:	
E-MAIL:	
DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO: gg/mm/aaaa	
LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO: UFFICIO (indicare denominazione e indirizzo della struttura) ALL'ESTERNO DELL'UFFICIO (indicare luogo ed indirizzo)	
RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO ² :	 □ penalmente rilevanti³; □ poste in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare; □ suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico; □ suscettibili di arrecare un pregiudizio alla immagine dell'amministrazione; □ altro (specificare)
	In caso di fatti penalmente rilevanti è stata presentata denuncia alla Autorità Giudiziaria:

	□ SI data:// □ NO
DESCRIZIONE DEL FATTO (condotta ed evento)	
SOGGETTO CHE HA COMMESSO IL FATTO (NOME – COGNOME – QUALIFICA) Anche più di un nominativo	
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI (privati o imprese) A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO	- - -
Elenco eventuali documenti allegati a sostegno della segnalazione	

Allegare all'email (oltre al presente modulo) la copia di un documento di riconoscimento del segnalante e l'eventuale documentazione a corredo della denuncia.

Il segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000.
LUOGO, DATA E FIRMA
La segnalazione può essere presentata mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica: MIIC8BU003@istruzione.it

- 1. Qualora il segnalante rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l'invio della presente segnalazione non lo esonera dall'obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.
- 2. La segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorre fare riferimento al servizio competente per il personale e al Comitato Unico di Garanzia.
- 3. In caso fati penalmente rilevanti rimane l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione.